

## INDICE SOMMARIO

<i>Gli autori</i> . . . . .	XV
<i>Introduzione</i> . . . . .	XIX

### CAPITOLO 1

#### L'INTEGRAZIONE TRA DIFFERENTI PROSPETTIVE E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

di *Cesare Parodi*

1. Premessa . . . . .	1
2. Il rapporto Procura della Repubblica - uffici minorili: i principi generali . . . . .	4
3. Il coordinamento tra attività: Procura ordinaria e Procura minorile . . . . .	9
4. L'ascolto del minore . . . . .	12
5. La richiesta di incidente probatorio: minori e soggetti vulnerabili . . . . .	15
6. Il rapporto Tribunale ordinario - Procura della Repubblica . . . . .	18
7. Le riforma e i procedimenti con violenza domestica . . . . .	22
8. Mediazione familiare: quali criticità del sistema? . . . . .	24
9. L'attuazione della delega: violenza di genere e attività istruttoria . . . . .	30

### CAPITOLO 2

#### LA CIRCOLAZIONE DELLA PROVA

di *Cesare Parodi, Giuseppe Spadaro e Stefania Stefanelli*

1. La circolazione dal civile al penale . . . . .	33
2. In particolare: le acquisizioni documentali . . . . .	36
3. La circolazione dal penale al civile . . . . .	39

### CAPITOLO 3

#### REATI IN AMBITO FAMILIARE: LE ATTIVITÀ DI INDAGINE TRADIZIONALI E INFORMATICHE

di *Cesare Parodi*

1. Premessa: le specificità del settore . . . . .	43
2. Arresto e flagranza: maltrattamenti e stalking . . . . .	44
3. L'arresto per art. 387- <i>bis</i> c.p. . . . .	49
4. La trasmissione della notizia di reato . . . . .	52

INDICE SOMMARIO

5.	La denuncia e l'assunzione a sommarie informazioni della persona offesa . . . .	54
6.	Gli accertamenti testimoniali . . . . .	55
7.	Documenti tradizionali e documenti informatici . . . . .	56
8.	L'acquisizione dei documenti informatici: la perquisizione . . . . .	60
9.	La ricerca e la selezione dei file. . . . .	64
10.	Le intercettazioni . . . . .	69
11.	Tabulati e log . . . . .	74
12.	Le valutazioni tecniche. . . . .	78

CAPITOLO 4

**LA TUTELA DELLE PERSONE OFFESE**

di *Cesare Parodi*

1.	Premessa . . . . .	81
2.	Le misure cautelari in generale . . . . .	81
3.	Le misure cautelari "specifiche": allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento . . . . .	84
4.	L'ordine di protezione . . . . .	92
4.1.	L'ordine di protezione nell'ambito della riforma . . . . .	96
5.	Le misure di prevenzione . . . . .	97
6.	Gli avvisi alle persone offese . . . . .	100
7.	Gli obblighi del condannato . . . . .	103
8.	L'ammonimento. . . . .	105

CAPITOLO 5

**L'AFFIDAMENTO E I PROVVEDIMENTI IN TEMA DI MINORI:  
LA VALUTAZIONE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI**

di *Giuseppe Spadaro e Margherita Tudisco*

1.	La funzione dell'affidamento . . . . .	107
2.	La segnalazione . . . . .	112
2.1.	I soggetti. . . . .	112
2.2.	Oggetto della segnalazione . . . . .	113
3.	La valutazione dei Servizi sociali . . . . .	114
4.	Il progetto di aiuto . . . . .	115
5.	L'affidamento . . . . .	117
5.1.	Affidatari. . . . .	119
5.2.	Compiti degli affidatari . . . . .	120
5.3.	La famiglia di origine . . . . .	122
5.4.	Il provvedimento e gli esiti . . . . .	122
6.	L'affidamento dei minori stranieri non accompagnati . . . . .	125
6.1.	I tutori volontari . . . . .	127
7.	La <i>kafalah</i> . . . . .	130

8. Le criticità . . . . .	134
9. La riforma . . . . .	136

CAPITOLO 6

**LE VALUTAZIONI E GLI ACCERTAMENTI DELLA  
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORENNI**

di *Roberta Pieri*

1. Pubblico Ministero minorile: le innumerevoli competenze e la sua specializzazione . . . . .	143
2. Gli accertamenti in sede civile e amministrativa del P.M.M. . . . .	151
3. Coordinamento nel caso di minore persona offesa o coinvolto in indagini penali su persone maggiorenni . . . . .	156
4. La riforma introdotta con legge 26 novembre 2021 n. 206 con particolare riferimento alla norma di cui all'art. 403 c.c. come modificata . . . . .	164

CAPITOLO 7

**IL CURATORE SPECIALE DEL MINORE: RUOLO E RESPONSABILITÀ**

di *Alberto Figone*

1. Una premessa . . . . .	171
2. Il curatore del minore: profili sostanziali . . . . .	172
3. Profili processuali. . . . .	173
3.1. Introduzione. . . . .	173
3.2. Le Convenzioni di New York e di Strasburgo . . . . .	175
3.3. La novella degli artt. 78 e 80 c.p.c.. . . . .	176
4. Curatore speciale e avvocato del minore. . . . .	179
5. I procedimenti della crisi familiare . . . . .	180
6. ( <i>Segue</i> ). E quelli <i>de potestate</i> . . . . .	181
7. Azioni di stato e dichiarazione di adottabilità. . . . .	183
8. Doveri del curatore speciale. . . . .	185
9. La retribuzione del curatore speciale. . . . .	187
10. Revoca . . . . .	188
11. Curatore speciale: criticità della riforma e figure affini. . . . .	188
12. Il curatore speciale e il futuro rito unificato. . . . .	191

CAPITOLO 8

**REATI DI STATO, RICONOSCIMENTO E FECONDAZIONE ASSISTITA**

di *Marco Gambuli e Stefania Stefanelli*

1. I reati di stato: definizione di « stato ». . . . .	193
1.1. Bene giuridico tutelato. . . . .	194
2. Art. 566, comma 1 c.p. Supposizione di stato: fatto tipico . . . . .	194
2.1. Soggetto attivo . . . . .	195
2.2. Elemento soggettivo . . . . .	195

2.3.	Rapporto con altre fattispecie . . . . .	196
3.	Art. 566, comma 2 c.p. Soppressione di stato: fatto tipico . . . . .	196
3.1.	Soggetto attivo . . . . .	197
3.2.	Rapporto con altre fattispecie . . . . .	198
4.	Art. 567 c.p. Alterazione di stato: autonomia delle ipotesi delittuose . . . . .	198
4.1.	Bene giuridico tutelato . . . . .	198
5.	Art. 567, comma 1, c.p. Sostituzione di neonato: fatto tipico . . . . .	199
5.1.	Soggetto attivo . . . . .	199
6.	Art. 567, comma 2, c.p. Alterazione di stato mediante falsità: fatto tipico . . . . .	199
6.1.	Soggetto attivo . . . . .	200
6.2.	Elemento soggettivo . . . . .	200
6.3.	Trattamento sanzionatorio: questioni di legittimità costituzionale . . . . .	201
6.4.	Casistica . . . . .	202
6.5.	Rapporto con altre fattispecie . . . . .	203
7.	Art. 568 c.p. Occultamento di stato di un figlio: fatto tipico . . . . .	204
7.1.	Elemento soggettivo . . . . .	205
8.	La costituzione dello <i>status filiationis</i> , tra discendenza biologica e <i>favor minori</i> . . . . .	205
9.	Filiazione adottiva e procreazione assistita . . . . .	208
10.	Accertamento dello <i>status filiationis</i> nella procreazione <i>post mortem</i> . . . . .	210
11.	P.m.a. in coppia femminile . . . . .	212
12.	Trascrizione dell'atto di nascita formato all'estero . . . . .	213
13.	Formazione dell'atto di nascita in Italia . . . . .	216
14.	Adozione in casi particolari e interesse superiore del nato . . . . .	219
15.	Gestazione per altri. . . . .	221

CAPITOLO 9

**MALTRATTAMENTI E STALKING INTRAFAMILIARI**

di *Cesare Parodi*

1.	Il rapporto tra maltrattamento e atti persecutori . . . . .	223
1.1.	I maltrattamenti: l'elemento oggettivo . . . . .	227
1.2.	La violenza economica . . . . .	232
1.3.	Le ipotesi aggravate . . . . .	233
1.4.	L'elemento soggettivo . . . . .	236
1.5.	I profili culturali . . . . .	236
1.6.	Il rapporto con altri reati . . . . .	238
1.7.	La competenza territoriale. . . . .	241
2.	Gli atti persecutori: premessa . . . . .	242
2.1.	L'elemento oggettivo . . . . .	243
2.2.	Eventi e nesso di causa . . . . .	247
2.3.	L'elemento soggettivo . . . . .	250
2.4.	Le ipotesi aggravate . . . . .	250
2.5.	Competenza territoriale e momento consumativo . . . . .	252

2.6.	Il regime della procedibilità . . . . .	253
2.7.	I rapporti con altri reati . . . . .	257
3.	Le lesioni intrafamiliari . . . . .	259

CAPITOLO 10

**I REATI SESSUALI INTRAFAMILIARI**

di *Annamaria Picozzi*

1.	Premessa . . . . .	261
2.	L'incesto . . . . .	262
2.1.	La struttura del reato di incesto . . . . .	263
2.2.	Il pubblico scandalo . . . . .	265
2.3.	L'elemento psicologico: il dolo nel reato di incesto . . . . .	266
3.	I rapporti sessuali consumati in assenza di mutuo consenso: il delitto di cui all'art. 609- <i>bis</i> c.p. e le aggravanti di cui all'art. 609- <i>ter</i> c.p. . . . .	267
3.1.	Le aggravanti previste dall'art. 609- <i>ter</i> c.p. . . . .	268
3.2.	La violenza sessuale nei confronti del coniuge: art. 609- <i>ter</i> n. 5- <i>quater</i> c.p. . . . .	269
4.	I reati sessuali commessi in danno di persone minorenni. La disposizione di cui all'art. 609- <i>quater</i> c.p. . . . .	273
4.1.	Gli altri reati a sfondo sessuale commessi in danno di minorenni e l'aggravante del legame familiare. La disposizione di cui all'art. 602- <i>ter</i> c.p. . . . .	277
5.	La responsabilità per condotta omissiva . . . . .	278

CAPITOLO 11

**LA VALUTAZIONE CIVILISTICA DELLE CONDOTTE DI ABUSO SESSUALE, MALTRATTAMENTO, LESIONI E STALKING IN MATERIA DI FAMIGLIA: LA PROSPETTIVA GIUDICANTE**

di *Cesare Castellani*

1.	Procedimenti giudiziari paralleli . . . . .	281
2.	Ripartizione delle competenze civili . . . . .	283
3.	Le novità sulla competenza della legge delega 206/2021 . . . . .	284
4.	L'acquisizione degli atti penali e la normativa sul "Codice rosso" . . . . .	288
5.	Il valore probatorio degli atti penali nel processo civile . . . . .	291
6.	La tutela del minore e la "violenza assistita" . . . . .	294
7.	I provvedimenti in sede civile: l'affidamento e il collocamento del minore, la frequentazione da parte del genitore "violento", gli ordini di protezione . . . . .	297
8.	La tutela degli altri familiari vulnerabili e la vittimizzazione secondaria delle donne. . . . .	310

CAPITOLO 12

**L'IMPATTO SUL CONTENZIOSO CIVILE DELLE DENUNCE O  
QUERELE RELATIVE A FATTI COMMESSI ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA**

di *Carlo Rimini*

1. La particolare natura del contenzioso civile in materia familiare . . . . .	315
2. La particolare propensione delle parti del conflitto familiare ad assumere iniziative in sede penale . . . . .	317
3. L'impatto sul giudizio civile delle iniziative assunte in sede penale . . . . .	319
4. L'attuazione dalla legge delega per la riforma del processo civile . . . . .	319

CAPITOLO 13

**LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI MANTENIMENTO E AFFIDAMENTO DEI  
FIGLI NELLA CRISI FAMILIARE: PROSPETTIVE CIVILI E PENALI**

di *Germana Bertoli e Alessio Coccioli*

1. Adempimento degli obblighi patrimoniali: esame delle norme di riferimento ed evoluzione applicativa . . . . .	326
2. Gli strumenti di tutela dell'obbligo da mantenimento fuori dalla crisi familiare .	328
3. La tutela rafforzata dei crediti da mantenimento nella famiglia in crisi . . . . .	329
3.1. Garanzie reali e personali per l'adempimento degli obblighi di natura patrimoniale . . . . .	330
3.2. Il sequestro e l'ipoteca giudiziale . . . . .	331
3.3. Il pagamento diretto dei contributi per il mantenimento del coniuge e dei figli da parte del terzo . . . . .	335
4. Prospettive di riforma degli strumenti di tutela rafforzata dei crediti in costanza di matrimonio e nelle famiglie in crisi. . . . .	338
4.1. Il riordino della disciplina di tutela delle modalità di contribuzione ai bisogni della famiglia unita e della famiglia in crisi . . . . .	339
4.1.1. Il riordino della disciplina di tutela delle modalità di contribu- zione ai bisogni della famiglia unita . . . . .	341
5. La violazione degli obblighi di mantenimento (articolo 570, commi 1 e 2, c.p.). inquadramento normativo . . . . .	344
5.1. La definizione di mancanza di mezzi di sussistenza . . . . .	344
5.2. Rilevanza dello stato di disoccupazione ai fini delle valutazioni sulla sussistenza del reato . . . . .	347
5.3. L'autoriduzione dell'assegno di mantenimento e rilevanza ai fini del giu- dizio penale . . . . .	348
5.4. Le differenze tra articolo 570- <i>bis</i> c.p. e articolo 570 comma 2, c.p. . . . .	349
5.5. La tutela penale delle unioni civili e dei rapporti di convivenza in caso di violazione degli obblighi di assistenza familiare; la tutela riconosciuta ai figli nati fuori dal matrimonio. . . . .	352
6. L'attuazione coattiva dei provvedimenti di natura non patrimoniale e il suo inquadramento normativo . . . . .	354
6.1. L'intervento del giudice tutelare . . . . .	356

6.2.	La soluzione delle controversie e provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni: l'art. 709-ter c.p.c. . . . . .	357
6.3.	I rimedi di coercizione indiretta: l'art. 614-bis c.p.c. nelle sue applicazioni ante riforma . . . . .	360
7.	La riforma degli strumenti di tutela ed attuazione dei provvedimenti di natura non patrimoniale . . . . .	362
8.	L'art. 388, comma 2, c.p. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice in materia di affidamento dei minori: il bene giuridico tutelato . . . . .	365
8.1.	Elusione del provvedimento del giudice civile. Significato e applicazione dell'art. 388 c.p. nella giurisprudenza . . . . .	367
8.2.	Rapporti tra articolo 388 c.p. e le altre norme penali che sanzionano la sottrazione di minori . . . . .	370
8.3.	Rapporti tra articolo 388 c.p. e le norme che tutelano penalmente le obbligazioni di mantenimento. . . . .	371
8.4.	Applicabilità dell'art. 388 c.p. nell'area delle violenze nelle relazioni familiari . . . . .	372

CAPITOLO 14

**ABBANDONO E SOTTRAZIONE: PROSPETTIVE CIVILI E PENALI**

di *Anna Clorinda Ronfani*

1.	L'abbandono di persone minori secondo il diritto penale. Soggetti e tutela . . . . .	375
2.	Quale abbandono? . . . . .	380
3.	L'abbandono di persone minori secondo il diritto civile. Soggetti e tutela. Focus sulla violenza domestica . . . . .	381
4.	Il nuovo art. 403 c.c . . . . .	385
5.	La sottrazione di persone minori secondo il diritto penale. Focus sulla sottrazione di minori ex art. 574 comma 1 c.p. nelle relazioni familiari. . . . .	387
6.	La sottrazione internazionale di minori ex art. 574-bis c.p. . . . .	390

CAPITOLO 15

**LO "SPIONAGGIO" CONIUGALE:  
LIMITI E GARANZIE DI TUTELA NELL'AMBITO DEGLI  
ACCERTAMENTI INTRAFAMILIARI**

di *Cesare Parodi*

1.	La premessa: lo "spionaggio" familiare tra sociologia e diritto . . . . .	393
2.	Le fattispecie astrattamente ravvisabili . . . . .	393
3.	Le interferenze illecite nella vita privata . . . . .	394
4.	La presa di cognizione di comunicazioni telefoniche o informatiche . . . . .	396
5.	Gli accessi abusivi a un sistema informatico o telematico . . . . .	397
6.	La rilevanza delle condotte illecite e l'utilizzo dei documenti acquisiti . . . . .	401

CAPITOLO 16

**ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN AMBITO FAMILIARE E  
TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

di *Giuseppe Vacigo e Nicole Monte*

1. Introduzione: tutela dell'identità digitale ed accertamento dei reati . . . . .	405
2. Acquisizione della prova digitale: i mezzi di ricerca della prova per i reati connessi al partner . . . . .	407
3. I reati in ambito familiare e l'indagine della quotidianità digitale: confini di liceità nell'accesso alle informazioni da parte del privato . . . . .	411
4. Attività giudiziaria, mass media e tutela della riservatezza della vittima nei reati in ambito familiare. . . . .	415
5. Conclusioni: l'importanza dei diversi aspetti tecnici nell'analisi giuridica . . . . .	417

CAPITOLO 17

**IL PROFILO CRIMINOLOGICO E PSICOLOGICO  
DEGLI AUTORI DEI REATI FAMILIARI**

di *Tiziana Barrella*

1. L'omicidio in famiglia: il complesso di Oreste, la sindrome di Medea e lo sviluppo della personalità. . . . .	419
2. I <i>murder family</i> , il <i>modus operandi</i> e il simbolismo delle azioni lesive . . . . .	428
3. I traumi e le emozioni nella profilazione criminale. . . . .	433
4. Il <i>profiling</i> della vittima e dell'autore del reato . . . . .	436

CAPITOLO 18

**REVENGE PORN E RIMOZIONE DEI CONTENUTI**

di *Francesco Paolo Micozzi*

1. Premessa . . . . .	441
2. Collocazione sistematica . . . . .	444
3. La fattispecie del primo comma dell'art. 612-ter c.p. . . . .	446
4. Dopo averli realizzati o sottratti . . . . .	446
5. Senza il consenso delle persone rappresentate . . . . .	452
6. Invia, consegna, cede, pubblica o diffonde . . . . .	453
7. Immagini o video . . . . .	453
8. A contenuto sessualmente esplicito. . . . .	455
9. Immagini e video artefatti . . . . .	456
10. Destinati a rimanere privati . . . . .	457
11. Il secondo comma e il fine di recare nocumento . . . . .	457



INDICE SOMMARIO

12. Le aggravanti . . . . .	458
13. Procedibilità . . . . .	459
14. La rimozione dei contenuti e l'art. 144- <i>bis</i> d.lgs. 196/2003 . . . . .	460
<i>Indice analitico</i> . . . . .	465

